



**PROD13- GESTIONE DEI RIFIUTI NON DA COMBUSTIONE
CTEC LAM.**

**300.0434 / 2
Procedura Interna**

	Nome	Data	Firma
Approva	SER. PRODUZIONE COGENERAZIONE		
Applica	REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD		
Applica	REP. MANUTENZIONE E.E. CENTRALI		
Applica	REP. MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI		
Applica	UFF. VERIFICHE EMISSIONI		

IN APPLICAZIONE DAL 01/06/2006

REVISIONI

Revisione	Descrizione
0	Ricodifica procedura vecchio formato, vedi documento allegato PROD13/1
1	Inserito rifiuto n.12 Recepisce ed annulla la Procedura codice interno PROD13/3
2	Inserimento rifiuti n.13-14-15-16 ed aggiornamenti vari

LISTA DI DISTRIBUZIONE

REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD
REP. MANUTENZIONE E.E. CENTRALI
REP. MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI
UFF. VERIFICHE EMISSIONI
SER. PRODUZIONE COGENERAZIONE
UFF. ANALISI ORGANIZZATIVA
UFF. INTERNAL AUDITING

Pagine del documento : 6

Il documento approvato e firmato è depositato presso l'Ufficio Analisi Organizzativa

GENERALITÀ

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD

PROCESSO DI APPARTENENZA

- PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E CALORE

DESCRIZIONE

1. Scopo ed ambito di applicazione

La presente procedura definisce le modalità operative da adottare per la corretta gestione dei diversi rifiuti (non da processo di combustione) che si originano dalla Centrale Lamarmora.

2. Descrizione della procedura

I rifiuti prodotti o producibili presso la Centrale Lamarmora, diversi dai rifiuti di processo (ceneri, residui), sono:

- 1) stracci, assorbenti, guanti, ecc. contaminati da sostanze pericolose e non;
- 2) pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici;
- 3) bidoni olio minerali/sintetici;
- 4) olio minerale/sintetico;
- 5) residui da pulizia di lance OCD;
- 6) contenitori portatili di additivi vuoti;
- 7) rifiuti da contenimento (acqua di spegnimento incendi o eventuali altri prodotti per risolvere l'emergenza);
- 8) rifiuti ingombranti (imballaggi, contenitori vuoti puliti da operazioni di imprese di pulizia);

- 9) foglie o simili;
- 10) rifiuti occasionali (da dismissioni, manutenzioni, emergenze);
- 11) rottami;
- 12) scarti del vaglio carbone, dei deferrizzatori carbone e dei mulini;
- 13) fanghi pericolosi;
- 14) fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue;
- 15) lana minerale isolante;
- 16) cisternette di additivi vuote;

Le operazioni da effettuare per gli stessi rifiuti sono di seguito definite in riferimento ai rifiuti di cui sopra:

Rifiuti 1) e 3) Il rifiuto è classificato con il CER 15.02.02 (Assorbenti stracci, materiali filtranti, ecc. contaminati da sostanze pericolose).

I rifiuti costituiti da materiali assorbenti, stracci, ecc. sono, di norma, posti in bidoni recuperati da 200 lt dell'olio minerale. In alternativa possono anche essere utilizzati sacconi in materiale plastico/tessile (Big-Bags 5H3, 5H4, 5L3). I bidoni pieni, e quelli vuoti inutilizzati, vengono stoccati nel deposito provvisorio dei rifiuti occasionali.

All'atto del conferimento nel deposito dei contenitori pieni di rifiuto da smaltire, questi vengono pesati e contrassegnati e si provvede ad effettuare la registrazione di "carico" sul registro apposito; tale registrazione deve essere effettuata entro il termine improrogabile di UNA SETTIMANA dal conferimento stesso. Essendo la capacità EFFETTIVA dello stoccaggio inferiore ai 10m³, lo smaltimento deve essere effettuato con frequenza inferiore ai 12 mesi.

In via alternativa il rifiuto può essere conferito al Magazzino Unificato e da questo conseguentemente gestito.

Rifiuti 2) Il rifiuto è classificato con il CER 08.01.11 (Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici, ecc.).

I barattoli di vernice vengono schiacciati, al fine di contenere il volume del rifiuto, posti in fusti metallici o in sacconi di materiale tessile (Big-Bags 5H3, 5H4, 5L3) che vengono posti nel Deposito provvisorio dei rifiuti occasionali.

All'atto del conferimento nel deposito dei contenitori pieni di rifiuto da smaltire, questi vengono pesati e contrassegnati e si provvede ad effettuare la registrazione di "carico" sul registro apposito; tale registrazione deve essere effettuata entro il termine improrogabile di UNA SETTIMANA dal conferimento stesso. Essendo la capacità EFFETTIVA dello stoccaggio inferiore ai 10 m³, lo smaltimento deve essere effettuato con frequenza inferiore ai 12 mesi.

Il rifiuto è soggetto alla normativa ADR e, in considerazione delle quantità di volta in volta gestite, rientra nel regime di "esenzione parziale" di detta normativa. Nell'apposita area di rete sono disponibili le istruzioni e le informazioni relative.

- Rifiuto 4)** Il rifiuto è classificato con il CER 13.02.05 (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati).
Il rifiuto proveniente da operazioni di manutenzione viene conferito nell'apposito spazio presso il Magazzino Unificato.
Il Magazzino provvede ad affidarli ad una ditta autorizzata per lo smaltimento.
- Rifiuto 5)** NON è classificato e recuperabile all'interno del processo di produzione.
La fase liquida può essere recuperata quale combustibile a mezzo della ghiotta sulla rampa 4 di scarico OCD; la fase solida, raccolta con materiale/sostanze assorbenti, segue il percorso del rifiuto 1).
- Rifiuto 6)** Il personale d'Esercizio che utilizza l'additivo provvede, contestualmente allo svuotamento, al lavaggio dei bidoni di materiale plastico che viene effettuato in una zona apposita.
I bidoni vengono quindi sezionati ed i pezzi conferiti nel cassone scarrabile dei rifiuti ingombranti.
- Rifiuto 7)** Vedi procedura post-emergenza (P300.0396/*).
- Rifiuto 8)** Questo rifiuto viene codificato con il CER 20.03.07 (Rifiuti ingombranti).
Vengono stoccati nei cassoni appositi dislocati in area di Centrale.
Sono presenti 2 cassoni da 20 m³ normalmente utilizzati.
Il rifiuto viene conferito, mediamente con cadenza mensile, presso una "piattaforma di trattamento" che provvede al successivo conferimento in discarica dopo aver sottoposto il rifiuto ad un opportuna selezione.
Essendo la capacità di stoccaggio superiore ai 20 m³, il conferimento deve essere effettuato con frequenza minima trimestrale.
- Rifiuto 9)** Quelli non raccolti e smaltiti dalle imprese appaltatrici del taglio erba vanno smaltiti separatamente consegnandoli in sacchi o cassoni al Servizio Ambiente.

- Rifiuto 10)** Viene seguita la procedura di smaltimento rifiuti occasionali (PROD14/* 300.0435).
- Rifiuto 11)** I rottami provenienti da attività manutentive vengono consegnati divisi per tipologia al Magazzino Unificato che si preoccuperà di affidarli a ditta autorizzata per il recupero.
- Rifiuto 12)** Il rifiuto è classificato con il CER 01.04.12 (Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali).
Gli scarti vanno conferiti in un apposito cassone scarrabile posizionato in Centrale ed opportunamente contrassegnato. Lo smaltimento viene eseguito al raggiungimento di una quantità non superiore alla capacità di carico dei mezzi autorizzati e comunque con frequenza inferiore all'anno.
- Rifiuto 13)** Il rifiuto è classificato con il CER 10.01.20 (Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose).
L'attribuzione del codice CER viene determinata in considerazione della provenienza dalla sedimentazione delle acque provenienti dalle aree dello stoccaggio e movimentazione dell'olio combustibile, nonché dal collettamento della rete fognaria "OLEOSA".
I fanghi vengono prodotti dalla sedimentazione delle acque in vasche facenti parte degli impianti di fognature e trattamento dell'insediamento produttivo. Immediatamente prima del conferimento viene drenata l'acqua in eccesso ed il fango aspirato direttamente dal mezzo preposto al conferimento a smaltimento.
- Rifiuto 14)** Il rifiuto è classificato con il CER 10.01.21 (Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20).
La NON PERICOLOSITA' del rifiuto e la conseguente attribuzione del codice CER vengono determinate in base alle certificazioni analitiche che periodicamente vengono eseguite dall'Ufficio Verifiche Emissioni.
I fanghi vengono prodotti dalla sedimentazione delle acque in vasche facenti parte degli impianti di trattamento. Immediatamente prima del conferimento viene drenata l'acqua in eccesso ed il fango aspirato direttamente dal mezzo preposto al conferimento a smaltimento.
- Rifiuto 15)** Il rifiuto è classificato con il CER 17.06.04 (Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03).
La NON PERICOLOSITA' del rifiuto e la conseguente attribuzione del codice CER vengono determinate in base alla provenienza o alle certificazioni analitiche, che periodicamente vengono fatte eseguire dall'Ufficio Verifiche Emissioni o dagli Impianti destinatari del rifiuto stesso.

Il rifiuto viene prodotto da attività manutentiva degli impianti e può essere confezionato, a seconda dell'accessibilità del luogo di produzione, in sacconi di materiale plastico/tessile (Big-Bags) o in sacchi di materiale plastico. Entrambe le tipologie di confezionamento vengono conferite in un cassone scarrabile da rendere disponibile secondo le necessità ed opportunamente posizionato nell'area della Centrale che sarà utilizzato per il conferimento allo smaltimento.

Rifiuto 16) Qualora gli additivi vengano forniti in cisternette da 1 m³, tali contenitori vengono gestiti in modo differenziato in considerazione dell'additivo che hanno contenuto e dal soggetto Aziendale che lo gestisce.

In particolare possono presentarsi due casi:

a) cisternette impiegate per gli additivi relativi al condizionamento delle acque della Rete Teleriscaldamento che sono gestite dal Magazzino Unificato e pertanto detti contenitori vuoti vengono a questo restituiti. Il Magazzino Unificato provvede alla loro restituzione al Fornitore od al conferimento allo smaltimento o al recupero (ove possibile).

b) cisternette utilizzate per l'additivo per il condizionamento dell'Olio Combustibile che sono gestite dal Reparto Centrali Lamarmora e Nord. Tali contenitori vuoti vengono resi al Fornitore o conferiti allo smaltimento o al recupero (ove possibile). Questo rifiuto viene codificato con il CER 15.01.10 (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

Il rifiuto è soggetto alla normativa ADR e, in considerazione delle quantità di volta in volta gestite, rientra nel regime di "esenzione parziale" di detta normativa. Nell'apposita area di rete sono disponibili le istruzioni e le informazioni relative.

I rifiuti di Centrale (esclusi quelli consegnati al Magazzino Unificato) devono essere smaltiti da ditte autorizzate o iscritte all'Albo, presso le quali il Servizio Approvvigionamenti ha emesso ordine.

Il Reparto Centrali Lamarmora e Nord è responsabile degli adempimenti di registrazione, comunicazione annuale MUD, controllo degli smaltitori, redazione dei formulari di trasporto, per il quale è attiva la procedura di controllo di ritorno della quarta copia (vedi procedura PRES03/* - P300.0407 / *).